



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **164** del **09-11-17**

PM/tm

Cod. 205 15

Oggetto: MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE - PATTI DI INTEGRITA' RECEPIMENTO E ADOZIONE INDIRIZZI PER L' APPLICAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

MURGIA MARCO	SINDACO	P
SAROBBA ANTONIO LUIGI	ASSESSORE	P
LADU ANASTASIA	ASSESSORE	A
GHISAURA MARIA TERESA	ASSESSORE	P
SATTA ILENIA	ASSESSORE	P
TARAS MATTEO SALVATORE	ASSESSORE	A

risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza il **SINDACO Prof. Murgia Marco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Piras Marina**.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- questo Ente intende concorrere al rafforzamento e allo sviluppo di comportamenti finalizzati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- che l'emergere di comportamenti corruttivi nell'ambito della gestione del bene pubblico mina profondamente il vincolo di fiducia che immancabilmente deve sussistere tra cittadini e istituzioni;
- che l'amministrazione pubblica deve assolutamente improntare la propria azione al senso etico, che, laddove percepito, raccoglie intorno a sé l'approvazione e il sostegno dei cittadini con conseguente fiduciosa crescita delle nuove generazioni;

DATO ATTO che i processi di acquisto, nonché di affidamento di lavori, servizi e forniture, gestiti dalle stazioni appaltanti pubbliche sono, per definizione, delle aree a rischio, atteso l'infiltrarsi di una rete di rapporti con una moltitudine di operatori economici soggetti all'esposizione al rischio di tentativi di illecite interferenze nel

corretto e trasparente andamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTI:

- la Legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che all’articolo 1, comma 17, stabilisce che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell’ANAC n.72 del 11.9.2013, e successive deliberazioni per gli anni 2015/2016, in è previsto che le Pubbliche Amministrazione, in attuazione dell’articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;

- Il Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2017/2019, come aggiornato e integrato con deliberazione G.C. N. 12 del 31.01.2017, che, all’art. 15 - Affidamenti e Patti di integrità – prevede “L’Ente s’impegna a predisporre ed utilizzare Patti di Integrità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture: in caso di violazione dei Patti di Integrità, si dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016”;

CONSIDERATO:

- che rappresenta pertanto un preciso obbligo stipulare o aderire a Patti di integrità, in esecuzione del richiamato Piano, al fine di favorire comportamenti trasparenti tra i propri Uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l’Amministrazione;

- che i Patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici, consistendo in un accordo esplicito tra l’Amministrazione Pubblica e gli operatori economici che partecipano alle gare per l’aggiudicazione di contratti pubblici, con previsione di diritti e obblighi in virtù dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all’aggiudicazione mentre lo porta a termine;

- che la Regione Sardegna, con deliberazione di Giunta regionale n. 30/16 del 16.6.2015, ha adottato due tipi di “Patti di Integrità”: uno destinato al Sistema Regione e l’altro destinato a Comuni, Unioni dei Comuni e Enti di Area vasta, disponendo che ogni struttura del Sistema Regione, all’atto del trasferimento di fondi effettuato a favore di Comuni, Unioni dei Comuni ed Enti di Area vasta comunque denominati, subordini il trasferimento stesso all’impegno da parte delle predette istituzioni all’adozione e all’utilizzo dei “Patti di Integrità” da applicare nelle procedure per l’esecuzione di lavori e l’acquisizione di forniture e servizi avviate a valere su tali risorse;

RITENUTO, pertanto, di dover dare attuazione a quanto previsto nell’art. 1, comma 17, della legge 190/2012 e nell’art. 15 del Piano Triennale Anticorruzione comunale e adottare un modello di “Patti di integrità” da utilizzare in via sistematica nelle procedure di gestione degli approvvigionamenti e appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, facendo proprio il modello di “Patti di Integrità” che la Regione Autonoma della Sardegna ha predisposto e proposto per gli enti locali, e disporre che i Dirigenti dei

Settori dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi digara, nelle lettere di invito, nel capitolato e nel contratto la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità da luogo all'esclusione della gara ed alla risoluzione del contratto;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture”;
- la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la determinazione n. 4/2012 dell’A.V.C.P. con cui l’Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l’inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell’ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;
- Il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione 2017/2019, vigente in questo Ente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale/Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, prescindendo dall’acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

VISTO il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI RECEPIRE E ADOTTARE, in attuazione dell’art. 15 del PTPC per il triennio 2017/2019, il modello di “Patto di integrità” approvato dalla Regione Sardegna con deliberazione G.R. N. 30/16 del 16.06.2015 e destinato ai Comuni, da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega sotto la lett. A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che il suddetto Patto di integrità dovrà essere richiamato e allegato ad ogni determinazione a contrarre e nei relativi allegati, e che negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito dovrà essere inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";
4. DI DARE ATTO altresì che i Dirigenti dei Settori, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, devono sottoscrivere il Patto di integrità il cui schema viene approvato con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero concessioni, rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste;
5. SONO ESCLUSI dalla presente disciplina gli affidamenti rientranti nella competenza del Servizio Economato;
6. DI STABILIRE che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione;
7. DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio di Presidenza della Regione Sardegna per dare comunicazione ufficiale della sua adozione;
8. DI DARE ATTO che la presente deliberazione e il relativo allegato saranno pubblicati sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione;

DI DICHIARARE, con separata votazione palese all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Modello di patto di integrità

Art. 1**Ambito di applicazione**

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. N.163/2006.
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale del comune e, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2**Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante**

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione od altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L 287/1990; dichiara altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;

DELIBERA DI GIUNTA n.164 del 09-11-2017 COMUNE DI OZIERI@-@ -

- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) ed h) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice (*indicare l'esatta denominazione della struttura responsabile del procedimento*):
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e Integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale del comune e, in mancanza al DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001", nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento nell'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
 - h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione dalle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di Integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la risoluzione di diritto del contratto;
- c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
- d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appallante per un determinato periodo di tempo.

2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quanto disposto da ciascuna stazione appallante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.

La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1, lett. a), b), c), d).

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5

Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura.

Luogo e data

L'operatore economico

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Murgia Marco

Il Segretario Generale
Dott.ssa Piras Marina

Pubblicazione

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione, per quindici giorni **dal 09-11-17 al 24-11-17.**

Il presente atto è altresì pubblicato sul sito istituzionale della Città di Ozieri all'indirizzo web: <http://www.comune.ozieri.ss.it>.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Piras Marina

Certificazione di avvenuta pubblicazione e dichiarazione di esecutività

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio **dal 09-11-17 al 24-11-17** ed è divenuta esecutiva il **09-11-17 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.**

Ozieri, lì

Il Segretario Generale
Dott.ssa Piras Marina